



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil
Segreteria Nazionale

Prot. nr. 76/P/2019

*Al Ministro dell'Interno
Matteo Salvini*

e, per conoscenza:

*Al Capo della Polizia
Direttore Generale della P.S.
Franco Gabrielli*

OGGETTO: Mantenimento presidi di specialità; Problematica Squadre Nautiche.

Sig. Ministro, formulo la presente in ragione delle sue recenti dichiarazioni che vorrebbero revocate le disposizioni ad oggi vigenti miranti alla chiusura dei presidi della Polizia di Stato; volontà peraltro ribadita anche dal Sottosegretario all'Interno Nicola Molteni nel corso dell'incontro tenutosi nel settembre ultimo scorso alla presenza di tutte le organizzazioni sindacali.

Aspetto peraltro notoriamente sancito nel Contratto per il Governo del cambiamento, all'articolo 23, l'ultimo capoverso che testualmente recita: "È necessario inoltre intervenire per l'ammodernamento del complesso di strutture in uso alle forze dell'ordine nonché per il potenziamento e la valorizzazione dei presidi di sicurezza di specialità (postale, di frontiera, stradale, ferroviaria e **nautica**)".

Affermazioni e volontà che ci trovano concordi perché questa O.S. si è da sempre dichiarata contraria a ridimensionamenti o chiusure delle varie specialità della Polizia di Stato: Stradale, Polfer, Frontiera, Postale e Settore Nautico.

Ciononostante, siamo a segnalare che la realtà che noi riscontriamo è attualmente assai diversa in quanto che, agli attuali frequentatori del tirocinio formativo per vice sovrintendente, in servizio presso le squadre nautiche, ed ai quali il Ministero da lei diretto, aveva recentemente indicato come ufficio di assegnazione proprio la Squadra Nautica, in questi giorni è stato revocato il suddetto trasferimento con l'assegnazione alle Questure.

Tutto ciò in forza dell'art. 4 del DLGS n. 177 del 19/8/16 che prevede la “soppressione delle Squadre Nautiche della Polizia di Stato, ad esclusione di quelle collocate nelle acque interne”.

Norma che, allo stato, non ha ancora trovato attuazione pratica per la mancata emanazione di un Decreto da parte del Sig. Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza.

Per quanto sopra si richiede un suo risolutivo intervento al riguardo finalizzato a restituire prontamente detto personale agli uffici di provenienza che, sulla scorta della volontà politica più volte espressa, non dovrebbero più figurare in chiusura.

Certi della necessaria modifica della normativa de quo che comprenderebbe, nello specifico, il settore della nautica con necessari riflessi anche rispetto alla riorganizzazione di tutti i presidi di specialità, siamo altresì a richiederle un potenziamento di tutti i presidi di mare attraverso l'assegnazione del personale già in possesso dei titoli professionali, che negli ultimi anni, in ragione della paventata *futura chiusura*, è stato trasferito in altre sedi.

Cordiali saluti.

Roma, 5 Aprile 2019

Il Segretario Generale

Daniele Tisone

